



ALL'ILLVSTRISS.
ET ECCELL.^{MA}
SIGNORA
LEONORA ORSINA SFORZA
Duchessa di Segne.



ERA tanti, che le chiare orme seguendo
Vanno d' Apollo, e desiose, e intente
Odonò il suon della beata gente,
Che'l Sacro Monte vada di gioia empindo,
Seruo vi sono, e tal, ch' appena intendo
Quanto con gran ragion brama la mente;
Pur eccitando in me le forze spente,
Me stesso affretto, e mia tardanza emendo.
Ecco, Donna LEONORA, io di lontano
L'innalzo al Ciel con la mia rima, e canto,
Sì che'l Tebro l'ammira, e'l Vaticano.
Saggia, bella, gentil, modesta, tanto
Vera honestà; dice ogni stil sourano
Che le dan quest' in vita eterno vanto.